



SALONE COSTRUZIONI

15_18 Nov 2023
fieramilano Rho

Lavori Pubblici

Informazione tecnica **on-line**

VITOCAL 200-S e 222-S

Nuove pompe di calore split per nuovi edifici e progetti di ammodernamento

VIEMANN

Scopri il prodotto

News Normativa Speciali Focus Libri Academy Aziende Prodotti Professionisti

Newsletter

La Fiera delle Costruzioni
progettazione edilizia, impianti

BARI 19/21 ottobre 2023

SCOPRI DI PIÙ »

Appalti pubblici: applicare equo compenso a tutte le prestazioni svolte per la PA

La conferma dal viceministro della Giustizia Sisto: l'equo compenso va applicato al Codice dei Contratti senza se e senza ma

di Redazione tecnica - 06/10/2023

© Riproduzione riservata

Software
Tecnico
Scientifico

Scopri tutti i vantaggi
riservati ai sottoscrittori
dei Piani di Abbonamento

Clicca qui

www.stsweb.it

IL NOTIZIOMETRO

FISCO E TASSE - 03/10/2023

Superbonus e cessione del credito: riapre Poste Italiane, ecco tutti i dettagli

FISCO E TASSE - 29/09/2023

Superbonus 110%: salta la proroga, cantieri e bonus a rischio

FISCO E TASSE - 04/10/2023

Cessione bonus edilizi: la check list documentale di Poste Italiane

LAVORI PUBBLICI - 28/09/2023

Affidamento diretto e principio di rotazione: intervento di ANAC

FISCO E TASSE - 03/10/2023

Superbonus 110% e Decreto Asset: ultimo giro alla Camera senza sorprese

FISCO E TASSE - 04/10/2023

Cessione bonus edilizi: quanto paga Poste Italiane?



f La disciplina sull'**equo compenso**, messa nero su bianco con l'entrata in vigore della **legge n. 49/2023**, si intreccia indissolubilmente con quella dei **contratti pubblici**, considerato il ruolo preponderante che i professionisti assumono nello svolgimento di prestazioni e incarichi per la PA.

E Equo compenso e contratti pubblici: nessuna deroga su prestazioni per la PA

o Non mancano però punti critici e tentativi di eludere la norma sui compensi, com'è stato anche recentemente sottolineato, e ulteriormente ribadito nell'ambito di un convegno organizzato **dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari** sul nuovo Codice degli appalti (D.Lgs. n. 36/2023).



Spazio per storture non ce n'è: lo ha confermato il Viceministro della Giustizia **Francesco Paolo Sisto**, presente all'evento, secondo cui l'equo compenso va applicato al Codice dei Contratti senza se e senza ma, dunque **a tutte le prestazioni professionali** svolte per conto delle Pubbliche Amministrazioni.

Una posizione ribadita anche dal Consigliere del CNI **Domenico Condelli**: *"È stata discussa l'applicazione dell'Equo compenso con il Codice dei Contratti vigente, pervenendo alla conclusione che è possibile la coesistenza di entrambe le norme. Rispetto alla questione dell'ambito di applicazione della disciplina dell'Equo compenso, è necessario precisare che proprio sulla scorta di una lettura complessiva e non parcellizzata del quadro normativo di riferimento emerge con evidenza che non può sollevarsi alcun ragionevole dubbio circa l'applicazione della disciplina dell'Equo compenso, così come dettata dalla L. n. 49/2023, al Codice dei Contratti"*.

Perrini (CNI): fondamentali competenze e formazione professionale

Accanto ai compensi, le competenze: imprescindibile quindi il riferimento al tema dei RUP, adesso acronimo di responsabile unico del progetto, a cui il d.Lgs. n. 36/2023 impone competenze diverse, che coinvolgono anche l'area giuridica e quella amministrativa.

Per questo motivo diventano fondamentali i percorsi di formazione, su cui si è espresso il presidente del CNI **Angelo Domenico Perrini**:

"Riteniamo che la formazione sia fondamentale ai fini dell'esercizio della professione. Gli obblighi di formazione e il rispetto del codice deontologico, a nostro avviso, devono spingere il legislatore a far sì che tutti gli ingegneri che esercitano la professione siano iscritti all'Albo. È inaccettabile che ci siano soggetti obbligati ad aggiornarsi e a seguire il codice e altri no, come se un medico potesse esercitare senza essere iscritto all'albo".

Il convegno è stato quindi l'occasione per mettere in luce **vantaggi e criticità** del nuovo Codice: *"Quando viene promulgata una nuova legge – ha detto **Sandro Catta**, Consigliere del CNI – le insidie per la nostra categoria sono le solite e attengono alla necessità di modificare un po' le modalità con le quali svolgiamo le nostre attività. Nessuno stravolgimento, ma ci sono delle criticità che siamo intenzionati ad affrontare. In questo senso il confronto con i territori è fondamentale, in vista delle interlocuzioni istituzionali in occasione delle quali presenteremo le nostre proposte di migliorie"*.

Dello stesso avviso il Presidente **dell'Ordine degli Ingegneri di Bari, Umberto Fratino**, che ha sottolineato come *"per essere operativi servano alcuni chiarimenti e confronti con figure tecniche e giuridiche, utili a diradare i dubbi e a far conoscere a fondo il nuovo Codice"*.

Tag:

PROFESSIONE

Codice Appalti

Ingegneri

Competenze professionali

Codice dei contratti

Servizi di ingegneria e architettura

RUP

Equo compenso